



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI CERVINARA
VIA RENAZZO – 83012 CERVINARA (AV)
Tel Segreteria: 0824/ 836090 –
Codice ISTITUTO –AVIC86700L
CF. 80008970644E-MAIL avmm028003@istruzione.it



DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

(allegare al PTOF nella sezione rubrica valutazione)

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62 del 13 aprile 2017 ha per oggetto:

- il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- la finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- la documentazione dello sviluppo dell'identità personale ;
- la promozione e l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce :

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il **sapere**, il **saper fare** e il **saper essere**.

Il **sapere** riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il **saper fare** la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il **saper essere** la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

Il processo di **valutazione** consta di tre momenti:

- **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
- **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
- **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato espressa in decimi.

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, **forniscono elementi conoscitivi** sull'interesse manifestato esul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal **dirigente scolastico** o da un suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione**.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla **valutazione dell'insegnamento della religione cattolica**, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una **nota distinta congiudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, ha **valenza orientativa** verso la scuola del secondo ciclo e descrive lo sviluppo dei **livelli**

delle otto competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del MIUR e tengono conto dei seguenti principi:

- riferimento al **Profilo dello studente** nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle **competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano**;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei **diversi livelli di acquisizione delle competenze**;
- valorizzazione delle eventuali **competenze significative**, sviluppate anche in situazioni di apprendimento *non formale e informale*;
- coerenza con il PEI per gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del **livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale**, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione (**ITA e MAT**) e **certificazione** sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese **INGLESE**

VALUTAZIONE DISABILI

La valutazione è riferita al **comportamento**, alle **discipline** e alle **attività svolte** sulla base dello sviluppo delle potenzialità del disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni - del PEI e PdF

I **DVA** partecipano alle Prove standardizzate con misure compensative o dispensative o con specifici adattamenti della prova o con l'esonero della prova. Utilizzano attrezzature tecniche o/e sussidi didattici, come in corso dell'anno (PEI).

La **sottocommissione**, sulla base del PEI predispone, se necessario, **prove differenziate** che hanno valore **equivalente** ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità **che non si presentano agli esami** viene rilasciato un **attestato** di credito formativo, comunque valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di 2° grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale

VALUTAZIONE DSA

La valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto dal CdC

Per DSA certificato, le istituzioni scolastiche **adottano modalità** che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il **livello di apprendimento conseguito**, mediante l'applicazione delle **misure dispensative** e degli **strumenti compensativi**

Per l'Esame di Stato, la **Commissione** può riservare **tempi più lunghi** e autorizzare **strumenti informatici per le prove scritte** (se già impiegati per le verifiche durante l'anno)

Per l'alunna o l'alunno **la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera**, in sede di esame di Stato, la **sottocommissione** stabilisce **modalità e contenuti della prova orale sostitutiva** della prova scritta di lingua straniera.

In casi di **particolare gravità del disturbo di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico**, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, l'alunno è **esonero dall'insegnamento delle lingue straniere** e segue un percorso didattico personalizzato.

In sede di esame di Stato sostiene **prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto, **con valore equivalente**

ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto *non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione.*

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate.

Il Collegio dei Docenti adotta l'allegata griglia per la formulazione del giudizio sul comportamento valida per i due ordini di Scuola, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la **"Scheda di Valutazione"** consegnata periodicamente ai genitori (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni). Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

In sede di colloquio sono rese eventuali comunicazioni aggiuntive (**nota informativa per la famiglia**) per le famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con alcune carenze e che, pertanto, dovranno esercitarsi durante il periodo estivo.

L'impegno sarà verificato ad inizio anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del presente Fascicolo, per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Scuola Primaria

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso **griglie di misurazione** predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Scuola Secondaria di I Grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure programmate
3. donazioni di sangue
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
5. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
6. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno

L'**ammissione o non ammissione** alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. **Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, ha l'obbligo di attuare, a favore dei suddetti alunni, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.**

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una **sessione suppletiva** per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Sono di seguito elencati i “**Descrittori di valutazione disciplinare**” per la formulazione del giudizio di idoneità all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- i criteri di assegnazione del voto di ammissione all’Esame di Stato
- i criteri di correzione delle prove scritte
- i criteri di valutazione del colloquio orale
- i criteri di attribuzione del voto finale
- i criteri di attribuzione della “Lode”
- i criteri per la formulazione del giudizio finale

SCUOLA DELL’INFANZIA

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE’ E L’ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO	LIVELLO
Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.	Il bambino riconosce la globalità del corpo e le parti che lo Compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.	Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.	Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.	Ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.	
Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione.	Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base di indicazioni.	

	nei giochi di movimento, inclusione e integrazione.	spontaneo e guidato.	Ascolta e comprende brevi storie	Riconosce i numeri e li associa alla giusta quantità	
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà.	Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità	Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali.	Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato	Il bambino conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ed ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato.	

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE BAMBINI DI 5 ANNI

IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	LINGUAGGI, CREATIVITA' ESPRESSIONE	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO
Collabora con gli altri, usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.	Riconosce la globalità del corpo e le parti che la compongono..	Si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa diverse tecniche e materiali	Comprende e decodifica messaggi. Sviluppa capacità di ascolto. Rielabora brevi narrazioni.	Sa raggruppare, ordinare e classificare oggetti; discrimina e nomina le caratteristiche di colore, forma e dimensione; riconosce forme geometriche semplici.
Sa instaurare positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti, Partecipa e collabora alle attività di gruppo	Percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni.	Si esprime con lessico corretto. Sa comunicare bisogni. Esprime sentimenti ed emozioni	Usa numeri e conta entro la decina. Conta quantità e stabilisce relazioni tra quantità
Sa instaurare positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti, Partecipa e collabora alle attività di gruppo	Percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni.	Si esprime con lessico corretto. Sa comunicare bisogni. Esprime sentimenti ed emozioni	Usa numeri e conta entro la decina. Conta quantità e stabilisce relazioni tra quantità.
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Usa l'attività motoria come strumento di socializzazione, inclusione ed integrazione.	Produce suoni, canti ritmi con la voce, con il corpo, con semplici strumenti.	Riconosce segni grafici e simbolici. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione scritta.	Conosce discrimina e analizza la successione delle azioni. Conosce i principali misuratori del tempo.
Sa riconoscersi come appartenente a una famiglia, a un	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali		Sperimenta semplici forme comunicative di lingue diverse	Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base

gruppo, a una comunità.	e dinamici - individuali e di gruppo.		dalla propria.	di indicazioni.
				Si orienta nel mondo digitale. Utilizza funzioni basilari del computer

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Vista la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006

Vista la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, nelle more della definizione del modello previsto dall'art. 10 comma 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275

Visto il Regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 giugno 2009 n. 122

Visto il Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 16 novembre 2012

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe e l'esito dello scrutinio finale

CERTIFICA

che l'alunno/a: _____ nato/a
il ___/___/_____ a _____ (____) iscritto/a,
presso questa istituzione scolastica, nella sez. _____ al termine della Scuola dell'Infanzia, in
rapporto alle competenze europee per l'apprendimento permanente

HA MATURATO I SEGUENTI LIVELLI DI COMPETENZA

COMPETENZE EUROPEE	DESCRITTORI	LIVELLO
Comunicazione nella lingua italiana	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.	
Comunicazione nelle lingue straniere	Riconosce codici di comunicazione linguistica diversi dai propri.	
Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia	Sa ordinare, seriare e raggruppare per forma, colore e grandezza. Conosce la sequenza numerica. Realizza semplici misurazioni. Sa cogliere i cambiamenti del suo corpo, degli esseri viventi e degli ambienti naturali. Sa elaborare semplici previsioni ed ipotesi. Riferisce una semplice sequenza temporale.	
Competenza digitale	Si orienta nel mondo dell'esperienza digitale. Utilizza le funzioni basilari del computer per varie forme	

	espressive.	
Imparare ad imparare	Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Acquisisce nuovi apprendimenti riflettendo e ponendo domande.	
Competenze sociali e civiche	Collabora con gli altri. Usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.	
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade intorno a lui. Si esprime in modo personale e creativo comunicando esperienze ed emozioni.	

Cervinara.....

Il Dirigente Scolastico

Iniziale: competenza parziale; l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

Base: competenza essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.

Intermedio: competenza soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.

Avanzato: competenza in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

SCUOLA PRIMARIA**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA**

DESCRITTORI	VOTO	Giudizio IRC
L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico	10	ECCELLENTE
L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento.	9	OTTIMO
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento.	8	DISTINTO
L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e	7	BUONO

motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento.		
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.	6	SUFFICIENTE
L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità (non) parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento.	5-4	INSUFFICIENTE

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale

CERTIFICA

che l’alunn,
nat ... a il.....,
ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Indicatori esplicativi

Livello

A – Avanzato L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B – Intermedio L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave Europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	

4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Cervinara...../...../.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico.	10
L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento.	9
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento	8
L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento.	7
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità non complessivamente acquisite: di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.	6
L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità parzialmente acquisite di: comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento.	5
L'alunno presenta carenze di base nelle conoscenze e nelle competenze. Il metodo di studio è ancora disordinato e non autonomo.	4

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STRUMENTO MUSICALE

Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno-gesto-suono Lettura ritmica	Abilità strumentale Impostazione generale, produzione del suono e controllo tecnico .	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	VOTI
Completa, interiorizzata ed autonoma	Completa e sicura	Autonoma e personalizzata	Attiva, collaborativa e propositiva	10 9
Completa	Completa	Autonoma	Attiva e collaborativa	8
Congrua	Adeguate	Corretta	Attiva	7
Essenziale	Accettabile	Superficiale	Superficiale	6
Lacunosa	Non adeguata	Frammentaria	Passiva	5
Gravemente lacunosa	Inconsistente	Insufficiente	Si rifiuta	4

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

CERTIFICA

che l’alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello indicatori esplicativi

A – Avanzato L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B – Intermedio L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E’ in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in	

		una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	

8	<i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Cervinara.../.../...

II DIRIGENTE SCOLASTICO

1 Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2 Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali:rispetto dei regolamenti interne e delle norme sulla sicurezza;comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture ,nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola , con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.
- c) Spirito d'iniziativa: impegno ,partecipazione e responsabilità.
- d) Consapevolezza ed espressione culturale:rispetto della diversità.

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse elevato/motivato per le attività scolastiche.</p> <p>C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo.</p> <p>D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità.</p>	OTTIMO
<p>A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione propositiva</p>	DISTINTO

<p>ed interesse appropriato per le attività scolastiche.</p> <p>C. Relazioni positive all'interno del gruppo.</p> <p>D. Seria consapevolezza delle diversità.</p>	
<p>A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche.</p> <p>C. Relazioni corrette all'interno del gruppo.</p> <p>D. Buona consapevolezza delle diversità.</p>	BUONO
<p>A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche.</p> <p>C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo.</p> <p>D. Sostanziale consapevolezza delle diversità.</p>	SUFFICIENTE
<p>A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.</p> <p>B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche.</p> <p>C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.</p> <p>D. Insufficiente consapevolezza delle diversità.</p>	INSUFFICIENTE

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il **voto di comportamento** assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze.

La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato. In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale promozione o bocciatura. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla mera votazione numerica conseguita, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

INFORMATIVA PER LA FAMIGLIA

Gent.mo /a Signore/a

Le comunico che suo/a figlio/a, pur essendo stato ammesso alla classe successiva, presenta carenze nelle seguenti discipline:

MATERIA	LIEVE	GRAVE
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
MATEMATICA		
SCIENZE		
INGLESE		
ARTE E IMMAGINE		
TECNOLOGIA		
MUSICA		
EDUCAZIONE MOTORIA		
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA		
STRUMENTO MUSICALE		

Pertanto, durante la pausa estiva e prima della ripresa delle lezioni del prossimo anno, deve esercitarsi nello studio per affrontare con più sicurezza i successivi impegni scolastici e per colmare le lacune presenti. I risultati saranno verificati nella prima settimana d'inizio del prossimo anno scolastico.

CERVINARA, ____

Firma del Coordinatore di Classe

Firma di un genitore

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Risultano non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di *Ampliamento dell'offerta formativa*
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Donazioni di sangue
- 4) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- 5) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- 6) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica **svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico**, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito **da tre prove scritte ed un colloquio**, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di **italiano**, intesa ad accertare la padronanza della lingua;
(per lo scritto di italiano la commissione preparerà tre tracce con riferimento alle seguenti tipologie:
1) Testo narrativo o descrittivo
2)Testo argomentativo
3)Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibile alle diverse tipologie proposte, che possono essere combinate tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova ,la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati . Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate .

- b) prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche**; per la prova scritta relativa alle competenze logiche-matematiche ,la commissione predispone almeno tre tracce ,riferite alle seguenti tipologie:
1)Problemi articolati su una o più richieste;
2)Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti ,le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra , per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova ,la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati .

- c) **prova scritta**, relativa alle lingue straniere ; si articola in due *sezioni distinte per ciascuna delle lingue straniere studiate* ,è intesa ad accertare le competenze acquisite di comprensione e di produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria come previsto dalle indicazioni Nazionali.

La commissione predispone almeno tre tracce ,costruite sulla base dei due livelli di riferimento scegliendo tra le seguenti tipologie che possono essere anche combinate all'interno della stessa traccia :

- 1 Questionario di comprensione;
- 2 Completamento ,riscrittura o trasformazione di un testo;
- 3 Elaborazione di un dialogo ;

4 Lettera o email personale;

5 Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova ,la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Il colloquio:

La commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze ,abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione a:

- capacità di argomentazione,
- risoluzione di problemi,
- pensiero critico e riflessivo,
- livello di padronanza delle competenze di cittadinanza
- livello di padronanza delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per **i candidati privatisti** tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le **alunne e gli alunni risultati assenti** ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede **una sessione suppletiva d'esame**. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

LODE - Ai candidati che **conseguono il punteggio finale di dieci decimi** può essere assegnata la Lode da parte della Commissione plenaria con *deliberazione all'unanimità* su **proposta** della Sottocommissione esaminatrice assunta con maggioranza di almeno i $\frac{3}{4}$ dei docenti della Sottocommissione

Il voto **Dieci con Lode** può essere proposto per:

- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio
- particolare padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame
- tutti 10 nelle prove d'esame

GIUDIZIO DI IDONEITA'
ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
INDICATORI

Valutazione in decimi: 6

Comportamento: corretto;

Interesse: essenziale nelle attività didattiche;

Impegno: accettabile;

Metodo di lavoro: in via di consolidamento.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale.

Valutazione in decimi: 7

Comportamento: disciplinato;

Interesse: partecipa nelle attività didattiche;

Impegno: idoneo;

Metodo di lavoro: organico.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale.

Valutazione in decimi: 8

Comportamento: responsabile;

interesse: attivo nelle attività didattiche;

impegno: costante;

metodo di lavoro: acquisito.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.

Valutazione in decimi: 9

Comportamento: responsabile;

Interesse: assiduo nelle attività didattiche;

Impegno: serio e costruttivo;

Metodo di lavoro: autonomo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione organico e completo un'elevata maturazione personale.

Valutazione in decimi: 10

Comportamento: responsabile e disciplinato;

Interesse: elevato e costante nelle attività didattiche;

impegno: notevole;

Metodo di lavoro: efficace e produttivo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prova di **italiano** verranno valutate:

- pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- correttezza ortografica, sintassi, lessico e forma appropriata
- organicità e coerenza
- considerazioni e riflessioni personali

Per la prova di **matematica** verranno valutate:

- la conoscenza, l'applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico
- il procedimento risolutivo
- l'uso dei linguaggi specifici

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per **il questionario**:

- la comprensione del testo
- la formulazione delle risposte inerenti al testo
- l'elaborazione delle risposte personali
- la competenza ortografica, grammaticale e lessicale

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per **la lettera**:

- l'impostazione grafica
- l'attinenza alla traccia
- la scorrevolezza, l'organicità e l'originalità dell'elaborato
- la competenza ortografica, grammaticale, lessicale e comunicativa

Per il **colloquio orale** verranno valutate:

- l'acquisizione delle conoscenze
- la coerenza, la correttezza e l'efficacia espositiva
- la capacità di rielaborare i contenuti
- la capacità di operare collegamenti
- l'esecuzione del brano musicale (per gli studenti di Strumento)

Il **colloquio orale** sarà condotto tenendo conto delle capacità e della personalità di ciascun alunno.

Per gli alunni più preparati il colloquio potrà avere carattere pluri ed interdisciplinare. Per gli altri si inizierà con un argomento a scelta in una delle discipline curricolari, oppure si prenderà spunto dagli elaborati scritti, dalla lettura di un brano o di un articolo di giornale, per mettere a proprio agio il candidato. In un secondo momento ciascun docente potrà inserirsi nel colloquio con domande finalizzate a verificare le capacità di collegamento dei contenuti ed eventualmente di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

VOTO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	ORGANICITÀ E COERENZA Il discorso è:...	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	NOTE
4	Conoscenza approfondita dell'argomento	Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio.	organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	Originali e valide	
3	Conoscenza buona dell'argomento	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	Buone	
2	Conoscenza elementare dell'argomento	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice	nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	Semplici, banali	
1	poco corretto e formulato in maniera generica	Forma scorretta, lessico elementare.	poco corretto e formulato in maniera generica	Scarse e /o assenti	
PUNTI				/16

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Conoscenza e applicazione di regole e proprietà

Correttezza del procedimento risolutivo

Uso dei linguaggi specifici

VOTI	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NOTE
10	<input type="checkbox"/> corretto e completo	<input type="checkbox"/> logico e razionale	<input type="checkbox"/> preciso e corretto	
9	<input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> consapevole	<input type="checkbox"/> appropriato	
8	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> logico	<input type="checkbox"/> soddisfacente	
7	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> buono	
6	<input type="checkbox"/> corretto in parte	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> con incertezze	
4-5	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunoso <input type="checkbox"/> non svolto	<input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> disordinato e disorganizzato	<input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> lacunoso	
PUNTI			/30

CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (QUESTIONARIO)

Criteria di valutazione

- Comprensione del testo
- Formulazione delle risposte
- Elaborazione delle risposte
- Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative.

VOTI	COMPRESIONE DEL TESTO	FORMULAZIONE RISPOSTE	ELABORAZIONE RISPOSTE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI E COMUNICATIVE	NOTE
10	<input type="checkbox"/> analitica	<input type="checkbox"/> coerenti e appropriate	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> eccellenti	
9	<input type="checkbox"/> completa	<input type="checkbox"/> coerenti	<input type="checkbox"/> molto personale	<input type="checkbox"/> quasi completa	
8	<input type="checkbox"/> quasi completa	<input type="checkbox"/> buone	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	
7	<input type="checkbox"/> sostanziale	<input type="checkbox"/> abbastanza coerenti	<input type="checkbox"/> discrete	<input type="checkbox"/> buone	
6	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> non sempre coerenti	<input type="checkbox"/> generica	<input type="checkbox"/> sufficienti	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> limitata	<input type="checkbox"/> poco coerenti <input type="checkbox"/> non coerenti	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	
PUNTI				/40

CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE (LETTERA)

Criteria valutazione

- Struttura
- Attinenza alla traccia
- Elaborazione
- Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative

VOTO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	ELABORAZIONE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI E COMUNICATIVE	NOTE
10	<input type="checkbox"/> accurata	<input type="checkbox"/> pienamente aderente	<input type="checkbox"/> eccellenti	<input type="checkbox"/> originale	
9	<input type="checkbox"/> precisa	<input type="checkbox"/> aderente	<input type="checkbox"/> molto personale	<input type="checkbox"/> ottime	
8	<input type="checkbox"/> ordinata	<input type="checkbox"/> pertinente	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	
7	<input type="checkbox"/> abbastanza ordinata	<input type="checkbox"/> abbastanza pertinente	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> buone	
6	<input type="checkbox"/> imprecisa	<input type="checkbox"/> per lo più attinente	<input type="checkbox"/> generica	<input type="checkbox"/> sufficienti	
5/4	<input type="checkbox"/> disordinata <input type="checkbox"/> confusa	<input type="checkbox"/> non molto aderente <input type="checkbox"/> non aderente	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> lacunosa	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	
PUNTI					.../40

GIUDIZIO COLLOQUIO D'ESAME

Il/la candidat... _____

CLASSE _____

PUNTI	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	ESPOSIZIONE	LINGUAGGIO	ESECUZIONE STRUMENTO	NOTE
10	<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> organica ed esauriente	<input type="checkbox"/> ricco e specifico	<input type="checkbox"/> autonoma e personalizzata	
9	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> completa	<input type="checkbox"/> appropriato	<input type="checkbox"/> personalizzata	
8	<input type="checkbox"/> più che buona	<input type="checkbox"/> chiara	<input type="checkbox"/> preciso	<input type="checkbox"/> autonoma	
7	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> appropriata	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> corretta	
6	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> semplice	<input type="checkbox"/> essenziale	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunosa <input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> confusa <input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> generico <input type="checkbox"/> impreciso <input type="checkbox"/> limitato	<input type="checkbox"/> insufficiente	
PUNTI				/50

GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

Il/la candidat... _____

CLASSE _____

VOTO	Ha affrontato l'esame in modo.....,	Con una conoscenza dei contenuti...	Esposti in modo....	Ha dimostrato..... capacità di analisi, sintesi relazioni e riflessione personale.	NOTE
10	<input type="checkbox"/> serio	<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> organico <input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> pregevoli	
9	<input type="checkbox"/> sicuro	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ampio <input type="checkbox"/> articolato	<input type="checkbox"/> originali	
8	<input type="checkbox"/> impegnato	<input type="checkbox"/> più che buona	<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input type="checkbox"/> personali	
7	<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> chiaro <input type="checkbox"/> preciso	<input type="checkbox"/> generiche	
6	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> elementari	
5/4	<input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> molto superficiale	<input type="checkbox"/> appena sufficiente	<input type="checkbox"/> impreciso <input type="checkbox"/> confuso <input type="checkbox"/> incerto	<input type="checkbox"/> scarse	
Punti					.../40

Il voto finale è ... /10

Si conferma il giudizio orientativo

Si consiglia la frequenza

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

GIUDIZIO /16	4	da 4 a 5
	5	da 6 a 7
	6	da 8 a 9
	7	da 10 a 11
	8	da 12 a 13
	9	da 14 a 15
	10	16

GIUDIZIO /30	4	da 10 a 12
	5	da 13 a 15
	6	da 16 a 18
	7	da 19 a 21
	8	da 22 a 24
	9	da 25 a 28
	10	da 29 a 30

GIUDIZIO /40	4	da 16 a 18
	5	da 19 a 22
	6	da 23 a 26
	7	da 27 a 30
	8	da 31 a 34
	9	da 35 a 38
	10	da 39 a 40

GIUDIZIO /50	4	da 16 a 22
	5	da 23 a 27
	6	da 28 a 32
	7	da 33 a 37
	8	da 38 a 42
	9	da 43 a 47
	10	da 48 a 50